Winfo SVOLTE BEAUTY

di Laura D'Orsi quardi spiritati, fronte imbalsamata, zigomi come palline da ping pong e labbra a canotto, addio. La nuova tendenza viene da Hollywood dove le celebrities hanno ora un unico imperativo: ritocchino sì, ma invisibile. Lo conferma Renato Calabria, chirurgo plastico delle dive americane che racconta come il vento, in quel di Beverly Hills, abbia cambiato direzione. «Sono gettonatissimi i trattamenti non invasivi e graduali fatti prima che l'età richieda un intervento drastico» spiega l'esperto. «La grande maggioranza degli attori a 40 anni si è già ritoccato, anche se non si vede. E non viene mai

LE TENDENZE ANTIAGING

almeno del medico estetico.

Proprio su questo fronte ci sono molte novità. Per esempio, la medicina rigenerativa che in Italia sta muovendo i primi passi. Si isolano delle cellule staminali presenti nel grasso o nel sangue del paziente e si iniettano nelle zone da ringiovanire. Nei tessuti trattati, crescono nuovi vasi sanguigni e la pelle si rigenera. Si tratta di tecniche non invasive, che

dichiarato». Sappiatelo, dunque: in co-

tanta perfezione da red carpet c'è quasi

sempre lo zampino, se non del chirurgo,

L'attrice americana,
44 anni, ha sempre
negato il botox,
ma ha ammesso
qualche punturina
di vitamine.
Sicuramente ha
anche ritoccato la
punta del naso. Il
risultato, però, è
piacevole: nessuno
stravolgimento,
soltanto un discreto
miglioramento.

Mai più facce di plastica. La naturalezza è tornata di moda. E nella gamma degli aiutini antietà, spuntano tanti trattamenti di medicina estetica sempre più soft

Il ritocchino c'è,

danno risultati naturali e di lunga durata. D'altra parte, se oggi il mood estetico che rifiuta l'esagerazione è cavalcato dalle attrici, già da tempo le donne "normali" chiedono interventi che migliorino l'aspetto senza stravolgerlo fino a sembrare bambole di plastica inespressive. «Secondo una recente ricerca eseguita dal sociologo Enrico Finzi, è emerso che il 70% delle italiane non intende cambiare integralmente, ma vuole mantenere la propria personalità con interventi migliorativi e progressivi» racconta Maria Gabriella Di Russo, medico estetico della MediSPA Duomo, a Milano. «E se fino a qualche tempo fa, le donne volevano rin-

giovanire, ora 81 su cento si accontentano di non sembrare più vecchie. Non a caso, oggi in ambulatorio si effettuano soprattutto trattamenti che rinfrescano e che non si accaniscono sui segni dell'età, che distendono con morbidezza e non pretendono di bloccare le tracce del tempo, che correggono gli inestetismi nel loro insieme in modo più discreto, riservando maggiore attenzione alla cura della pelle. Come Skinbooster, una nuova tecnica che, grazie a microiniezioni di particolari formulazioni di acido ialuronico nei primi strati della pelle non "riempie" le rughe, ma riattiva i meccanismi di idratazione naturale. Oppure i peeling

di nuova generazione come Enerpeel®, che permettono di esfoliare l'epidermide dolcemente, stimolando il ricambio cellulare senza lasciare rossori o crosticine». Il ritorno alla naturalità è stato ribadito anche nell'ultimo congresso di medicina estetica (S.I.M.E.) tenuto a Roma il mese scorso. «Il nuovo obiettivo della medicina estetica è il "Face balance", cioè un viso bilanciato e armonico che si può ottenere con interventi misurati che non rovinino la mimica e risultino impercettibili» spiega Magda Belmontesi, dermatologa della Scuola superiore di medicina estetica Agorà. «Questo è possibile proprio grazie ai filler di nuova



La sai l'ultima?

O VIA LE RUGHE CON UNA PENNA

Si passa una speciale penna (Dermapen) con microaghi sul viso. I piccoli fori prodotti dagli aghi attivano meccanismi di riparazione naturale, stimolando la pelle a produrre collagene, acido ialuronico ed elastina.

O LA MASCHERA FOTOBIOSTIMOLANTE

Ultradolce e rilassante, questo trattamento usa una speciale maschera a led che veicolano luce e calore. L'energia trasmessa ai tessuti stimola il ricambio cellulare, migliorando la tonicità.

O I FILLER SU MISURA

Glytone® a base di acido ialuronico di ultimissima generazione, è disponibile in 4 formulazioni, ognuna studiata per esigenze diverse: levigare le rughe più sottili e quelle più profonde, ridare volume, idratare in profondità.

O IL LIFTING DOLCE

Con aghi speciali vengono posizionati sotto la pelle 40-50 fili riassorbibili, disposti perpendicolarmente a formare una rete. I tessuti, come reazione, si contraggono e appaiono più compatti; inoltre, viene stimolata la produzione di nuovo collagene. Per informazioni su tutti questi trattamenti, chiedi al dermatologo.

ma non si vede

generazione, detti viscoelastici, che grazie alle diverse consistenze si adattano alle diverse esigenze. Per esempio, su un volto ancora giovane è meglio iniettare acido ialuronico più volumizzante, mentre se la pelle è già rilassata, la formula deve essere meno densa per non creare un effetto rigido e innaturale. E, poi, c'è anche un vantaggio economico. La quantità di prodotto è più misurata e il cambiamento è graduale per ottenere, step by step, il risultato desiderato».

LO STILE DI VITA WELLNESS

Le punturine, per quanto dolci, non sono la soluzione. Perché, è bene ricordarlo, l'invecchiamento si combatte, come non si stanca di ripetere Wellness, con uno stile di vita equilibrato. «Che comincia dall'alimentazione» conferma il dottor Calabria. «Negli Usa va tanto la "body ecology diet", un regime alimentare in cui si mangiano per l'80% cibi crudi, preziosi perché mantengono inalterati vitamine e principi attivi antiossidanti che contrastano l'invecchiamento». Cosa non farsi mancare? Per esempio, il latte di cocco, ricchissimo di sostanze antietà. «Un altro aiuto arriva dai nutricosmetici, gli integratori specifici per la bellezza e il benessere della pelle, e dall'uso di creme

all'avanguardia, come i Doctor Brands, vale a dire le linee cosmetiche create dai dermatologi, con principi attivi di ultima generazione e concentrazioni che garantiscono risultati non lontani dai trattamenti effettuati in ambulatorio» aggiunge la dottoressa Belmontesi. Qualche esempio? La linea del dottor Nicolas Perricone, amata da Eva Mendes e Uma Thurman; quella del Dr. Fredric Brandt, formulata con un mix di attivi naturali e ultra tecnologici, che piace ad Ashley Greene e Gwyneth Paltrow; quella, infine, del Dr. Hauschka, sempre « nel beauty di Jennifer Aniston e Keira È Knightley, a base di ingredienti bio.